# ARPAE

# Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia - Romagna

\* \* \*

# Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2023-3458 del 07/07/2023

Oggetto Rif. SUAP 3852/2022. DPR n. 59/2013 Istanza di

Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) Ditta Compagnia Generale Ripreseaeree S.p.A. per

insediamento di Parma. Adozione AUA.

Proposta n. PDET-AMB-2023-3591 del 07/07/2023

Struttura adottante Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Dirigente adottante PAOLO MAROLI

Questo giorno sette LUGLIO 2023 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.



## **IL RESPONSABILE**

## VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35" e s.m.i.;
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31.10.2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 "Approvazione del Piano Aria Integrato regionale;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";



- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la classificazione acustica comunale;

### VISTO:

• l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 106/2018 e successivamente prorogato con DDG 126/2021;

## **CONSIDERATO:**

- la domanda trasmessa dal SUAP del Comune di Parma con nota prot. n. 129736 del 04.07.2022 (acquisita da Arpae al prot. n. PG 110026 del 04.07.2022), presentata dalla società Compagnia Generale Ripreseaeree S.p.A., nella persona del Sig. Giovanni Banchini in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento ubicati in Parma, in Via Cremonese n. 35/A, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 59/2013 con riferimento ai seguenti titoli:
  - autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/06 e smi;
  - comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- che in data 02/09/2022 prot. n. PG 143461 è pervenuta, tramite SUAP, la documentazione a completamento dell'istanza richiesta da Arpae SAC di Parma con nota prot. n. PG 131582 del 08/08/2022;

## VISTI

 la richiesta di pareri e relazione tecnica avanzata da Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma con nota prot. n. PG 150527 del 15/09/2022;



- il parere favorevole, espresso per quanto di competenza per la matrice impatto acustico, dal Comune di Parma con nota prot. n. 201585 del 17/10/2022 (con allegato anche il parere di competenza di Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma pervenuto presso il Comune in data 27/09/2022), acquisito al prot. Arpae n. PG 170697 del 18/10/2022, allegato alla presente per costituirne parte integrante;
- il parere, espresso per quanto di competenza da IRETI SpA in data 25/10/2022 prot n. RT018564-2022-P, acquisito al prot. Arpae n. PG 175807 del 25/10/2022, allegato alla presente per costituirne parte integrante;
- il parere negativo, espresso per quanto di competenza, dal Consorzio Bonifica Pse, acquisito al prot. Arpae n. PG 167260 del 12/10/2022, tramite nota Suap del 12/10/2022;
- la documentazione integrativa pervenuta da parte della Ditta in data 27/12/2022 prot. Arpae n. PG 211798, tramite nota SUAP del 27/12/2022;
- la successiva richiesta di parere e relazione tecnica definitiva di Arpae SAC di Parma del 24/01/2023 prot PG 12404;
- la nota di IRETI SpA del 08/02/2023 prot. n. RT001772-2023-P (acquisita al prot. Arpae n. PG 23364 del 08/02/2023) con cui si comunica che "...siamo con la presente a confermare quanto espresso nel parere di conformità prot. RT018564-2022-P del 25/10/2022....";
- il parere favorevole, espresso per quanto di competenza, dal Consorzio Bonifica Pse, acquisito al prot. Arpae n. PG 27905 del 15/02/2023, tramite nota Suap del 15/10/2023, allegato alla presente per costituirne parte integrante;
- il parere, espresso per quanto di competenza per la matrice scarichi idrici, dal Comune di Parma con nota prot. n. 29382 del 16/02/2023, acquisito al prot. Arpae n. PG 28605 del 16/02/2023, allegato alla presente per costituirne parte integrante;
- la documentazione integrativa pervenuta da parte della Ditta in data 17/03/2023 prot. Arpae n. PG 47888, tramite nota SUAP del 17/03/2023, e in data 24/03/2023 prot. Arpae n. PG 52984, tramite nota SUAP del 24/03/2023;
- la relazione tecnica favorevole definitiva redatta per quanto di competenza da Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest di Parma con prot. n. PG 69650 del 20/04/2023, allegato alla presente per costituirne parte integrante;
- il parere favorevole definitivo, espresso per quanto di competenza, dal Consorzio Bonifica Pse del 02/05/2023 prot 4968, acquisito al prot. Arpae n. PG 90905 del 24/05/2023, allegato alla presente per costituirne parte integrante;



## CONSIDERATO per la matrice emissioni in atmosfera

nel corso dell'istruttoria di AUA la Ditta ha dichiarato che "...Scarico S4 recapito in acque superficiali delle acque meteoriche di dilavamento della zona di rifornimento carburante...le acque verranno inviate per gravità tramite una condotta interrata ad un disoleatore ...";

considerato che l'attività di "impianti di trattamento acque" è riportata al punto 1 lettera p) della Parte I dell'Allegato IV alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. quale attività ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante ne consegue che le emissioni in atmosfera relative all'attività svolta nell'insediamento oggetto dell'AUA in esame sono ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante.

# CONSIDERATO che per la matrice scarichi idrici:

per quanto riguarda gli aspetti pianificatori e progettuali dell'impianto di trattamento e degli scarichi in esame, si rimanda ai rispettivi provvedimenti e pareri di competenza;

che lo scarico ricade in area poco vulnerabile, così come individuato dalla Provincia di Parma nella Variante al P.T.C.P. -Approfondimento in materia di Tutela delle Acque;

**RITENUTO** sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

**CONSIDERATO** che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto, titolo unico e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

## **DETERMINA**

## **DI ADOTTARE**

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del DPR 59/2013 e smi, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della ditta Compagnia Generale Ripreseaeree S.p.A., nella persona del Sig. Giovanni Banchini in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento ubicati in Parma, in Via Cremonese n. 35/A, relativo all'esercizio dell'attività di "attività di cartografia e aereofotogrammetria" comprendente i seguenti titoli abilitativi come da istanza AUA pervenuta:



 autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/06 e smi;

 comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447,

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

<u>per gli scarichi idrici</u> di specifica competenza Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, che si individuano come di seguito:

S4 (così individuato nella documentazione allegata)

- tipo di refluo scaricato: acque meteoriche di dilavamento dei piazzali per il rifornimento carburante degli

aeromobili previo trattamento in sedimentatore, disoleatore con filtro a coalescenza;

- corpo idrico ricettore: Colatore Lama;

- volume scaricato: 400 m³/anno;

- portata massima: 20 l/s;

nel rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma del 20/04/2023 prot. n. PG 69650, nel parere del Consorzio Bonifica P.se pervenuto in data 15/02/2023 e sopra richiamato e del parere del 02/05/2023 prot n. 4968, nel parere di IRETI SpA del 25/10/2022 prot RT018564-2022-P e nel parere del Comune di Parma del 16/02/2023 prot n. 29382 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti disposizioni per lo scarico S4:

1) Il Titolare dello scarico provvederà tempestivamente a comunicare ad Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma, Consorzio Bonifica P.se

IRETI SpA e Comune di Parma l'attivazione dello scarico S4.

2) La rete interna di scarico deve mantenere caratteristiche costruttive e di conservazione tali da assicurare la migliore funzionalità e da evitare fenomeni di inquinamento delle falde. Contestualmente alla domanda di rinnovo, il Titolare dell'A.U.A. dovrà presentare una dettagliata relazione attestante lo stato delle condotte. In

ogni caso ogni intervento previsto e/o programmato dovrà essere conforme alla documentazione tecnica

presentata presso gli uffici.



- 3) Lo scarico dovrà essere in ogni momento accessibili in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico recettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento delle acque reflue da parte dell'Autorità Competente, inoltre dovrà essere compatibili con il regime idraulico del ricettore, dovrà garantire la tutela dell'ecosistema acquatico dello stesso, non dovrà creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso.
- 4) Qualora lo scarico dovesse assumere caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle qui autorizzate, è fatto obbligo, prima dell'attivazione di tali interventi, della presentazione di una richiesta di modifica dell'A.U.A., ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013, con allegato l'aggiornamento della documentazione tecnica presentata a corredo della presente autorizzazione.
- 5) La Ditta dovrà garantire la regolare gestione e manutenzione della rete fognaria, del sistema di trattamento e dello scarico.
- 6) Lo scarico dovrà essere posto in completa sicurezza da eventi alluvionali e/o di esondazione, nel rispetto dei diritti di terzi.
- 7) La gestione delle acque meteoriche di dilavamento delle aree esterne di pertinenza della Ditta, non trattate da impianto di depurazione, dovrà avvenire nel rispetto di quanto disposto al punto A.1 della D.G.R. N.1860 del 2006. In caso di modifiche in merito alla gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, dovrà pervenire da parte della Ditta una relazione riguardante l'attuale assetto e gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, parcheggi e cortili di pertinenza dell'azienda, considerando attentamente gli specifici scarichi, la loro destinazione finale e la caratterizzazione delle attività che si esercitano sugli stessi areali (piazzali e cortili) anche valutando un eventuale adeguato sistema di trattamento depurativo delle medesime acque meteoriche di dilavamento sulla base della normativa vigente.
- 8) In caso si verifichino imprevisti tecnici, malfunzionamenti o disservizi alla rete fognaria e/o agli impianti di trattamento, dovrà esserne data immediata comunicazione ad Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma e Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il ripristino dello stato di normale funzionamento; dovrà essere altresì data immediata comunicazione ai medesimi Enti sopraindicati dell'avvenuto ripristino dello scarico alle condizioni a regime.

**per l'impatto acustico**, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Parma con nota prot. n. 201585 del 17/10/2022 (con allegato anche il parere di competenza di Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma pervenuto presso il Comune in data 04/07/2022), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.



La non ottemperanza delle disposizioni del presente provvedimento comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissioni del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Comune di Parma si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici e impatto acustico.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatte salve altresì anche ulteriori integrazioni che si rendessero necessarie in merito alla compatibilità idraulica e irrigua per effetto di norme sopravvenute.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Comune di Parma. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR 59/2013 e smi.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Comune di Parma, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae SAC di Parma, Comune di Parma, IRETI S.p.A. e Consorzio di Bonifica Parmense.

Arpae SAC di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae SAC di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Comune di Parma all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo-procedimento amministrativo, per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al DPR 59/2013 e smi, è Paolo Maroli.

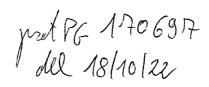
Istruttore di riferimento: Francesco Piccio Rif. Sinadoc: 2022-25027

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)



# Comune di Parma

pret 201585 del 17/10/22



SETTORE TUTELA AMBIENTALE STRUTTURA OPERATIVA AMBIENTE

Spett.le Settore

Sportello Attività Produttive e Edilizia S.O. Sportello Unico per l'Edilizia e le Attività Produttive

Arch. Costanza Barbieri Dott. Marco Giubilini

Oggetto: Pratica SUAP 3852/2022 - Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 - Ditta "Compagnia generale riprese aeree spa" con sede in Parma, via Cremonese n. 35/A - Nulla osta S.O. Ambiente.

## Visto:

- la richiesta di parere pervenuta dal SUAPE, prot. gen. n. 178657 del 15/09/22, completa della documentazione relativa all'istanza di AUA presentata dalla "Compagnia Generale Riprese aeree spa" con sede in Parma, via Cremonese n. 35/A;
- il "RUE Regolamento Urbanistico Edilizio" del Comune di Parma;
- il "Regolamento Acustico Comunale", allegato C2 alle NTA del RUE.

Dato atto che, ai sensi della normativa vigente e delle norme di organizzazione interna al Comune:

- il parere istituzionale in materia ambientale, che si suggerisce sempre di acquisire, deve essere richiesto da Codesto Settore ad ARPAE Area Prevenzione Ambientale Ovest, con le modalità indicate da ARPAE SAC;
- le valutazioni in tema di compatibilità urbanistica vengono espresse su richiesta dal Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio.

#### Rilevato che:

- la società svolge attività di "esecuzione di rilievi territoriali, riprese aeree, telerilevamento, rilevamenti specializzati, ecc.";
- il RUE classifica l'area come "Sub-Ambiti di trasformazione e Distretti funzionali RUE: art.3.1.8";
- la Zonizzazione Acustica Comunale classifica l'area in zona 5 (aree prevalentemente industriali) con limite diurno di 70 dBA e limite notturno di 60 dBA;
- non risultano agli atti di questo ufficio segnalazioni e/o esposti recenti per presunto inquinamento acustico a carico della società richiedente;

## **SI ESPRIME**

per quanto di competenza. NULLA OSTA relativo alla matrice impatto acustico.

Rimanendo a disposizione per chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DI STRUTTURA Dott. Andrea Peri (f.to digitalmente)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE Dott. Alessandro Angella (f.to digitalmente)



rif. prot. Arpae PG/2022/151102 del 15/09/2022 Sinadoc 31944/2022

Inviato con PEC

Spett.le

# **COMUNE DI PARMA**

SETTORE SPORTELLO ATTIVITA' PRODUTTIVE E EDILIZIA

S.O. Sportello Unico per le attività produttive e l'edilizia

c.a. Responsabile dei Procedimenti Ambientali di Sportello Unico Dott. Marco Giubilini

Oggetto: D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59 - Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale di cui al protocollo n. 0129684 del 04/07/2022 - società "COMPAGNIA GENERALE RIPRESEAEREE – S.P.A.", sita in Parma via Cremonese n. 35/A

Parere relativo alla matrice rumore

Fa seguito alla Vs. istanza protocollo 178652 Cod Istanza 3852/2022 del 15/09/2022, acquisita da questi Uffici in pari data con prot. Arpae PG/2022/151102.

## Visti:

- La Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- La Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- La D.G.R. 673/04, prot. N. AMB/04/24465;
- La classificazione acustica del Comune di Parma, approvata in data 30/09/2005, con D.C.C. n. 175/48;
- Il Regolamento Acustico Comunale (allegato C delle NTA), allegato al R.U.E., approvato con atto di CC. n. 71 del 20/07/2010;

Preso atto di quanto dichiarato e descritto nella valutazione previsionale di impatto acustico, redatta dai T.C.A. dott. Michele Taddei e dott, Luigi Felisa, dalla quale sono state dedotte tutte le seguenti considerazioni:

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest Via Spalato, 2 | CAP 43125| tel +39 0521/976111 | | PEC aoopr@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370 1



- trattasi attività di riprese aeree, fotogrammetriche, telerilevamento, rilievi territoriali ecc,,;
- l'attività e gli impianti sono in funzione nel solo periodo Diurno;
- nella documentazione di impatto acustico viene esaminato, tramite misure fonometriche, il contributo acustico generato dall'attività e dagli impianti esistenti;
- le sorgenti di rumore considerate sono state individuate negli impianti di climatizzazione dei locali e nei mezzi (trattrici) utilizzati per trainare gli aeromobili dagli hangar alla pista di decollo;
- la ditta è inserita in classe V^ "Area prevalentemente industriale", secondo la ZAC approvata dal Comune di Parma;
- ai fini della valutazione del rumore residuo sono stati considerati i valori acquisiti durante un fermo impianti;
- i ricettori limitrofi all'impianto considerati sono 4 edifici, uno inserito in classe III^, uno in classe IV^ e due in classe VI^;
- nella succitata valutazione previsionale di impatto acustico, viene dichiarato che l'impatto
  acustico è conforme alle disposizioni normative applicabili in materia di acustica ambientale,
  inoltre vengono dichiarati rispettati i valori limite di immissione (assoluti e differenziali);

considerato l'idoneità delle risultanze dei monitoraggi sperimentali eseguiti e la predetta valutazione risulta conforme a quanto espressamente previsto dalla D.G.R. 673/2004;

lo scrivente Servizio esprime nulla osta al rilascio delle previste autorizzazioni.

A disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

il tecnico competente in acustica elenco nazionale n. 5107- r.r.: rer/00060

IL RESPONSABILE DEL DISTRETTO DI PARMA

Roberto Marchignoli

Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente



Parma 25/10/2022

Spett.le SUAP Comune di Parma suap@pec.comune.parma.it

Spett.le Comune di PARMA Servizio Settore Servizi al cittadino e all'impresa e S.U.E.I. comunediparma@postemailcertificata.it

Protocollo RT018564-2022-P

Scarichi Industriali Emilia

Ns. rif.: RT046281-2022 del 15/09/2022

Vs. rif.: SUAP 3852/2022

Рс

Spett.le ARPAE SAC Parma aoopr@cert.arpa.emr.it

Oggetto: Deroga obbligo di allaccio ditta Compagnia Generale Riprese Aeree Spa – Via Cremonese n. 35/A – PARMA.

In riferimento alla vostra richiesta di parere in merito allo scarico S4 della ditta in oggetto, costituito da acque meteoriche di dilavamento originate dall'installazione di un'area di rifornimento carburante per aeromobili, siamo con la presente a specificare quanto segue.

L'eventuale allaccio di tale scarico alla pubblica fognatura mista presente in zona comporterebbe un sovraccarico idraulico ulteriore durante gli eventi di pioggia, tale da comportare problemi idraulici alla stessa.

Pertanto, poiché i volumi di scarico non risultano compatibili con la rete fognaria pubblica, fatto salvo interventi impiantistici di una certa consistenza a carico della ditta, allo stato attuale si ritiene di non potere accettare lo scarico in pubblica fognatura, di conseguenza di poter derogare rispetto all'obbligo di allaccio previsto dall'art.18 del vigente Regolamento di Fognatura e Depurazione.

A disposizione per ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti.

SERVIZIO IDRICO Ing. Marco Fiorini

Scarichi Industriali Emilia

IRETI S.p.A. Sede legale: Via Piacenza, 54 – 16138 Genova

Registro imprese di Genova, C.F. 01791490343 Capitale Sociale Euro 196.832.103.00 j.v. REA: GE-481595 (CCIAA GE) Società a Socio unico Società partecipante al Gruppo IVA Iren Partita IVA del Gruppo 02863660359

Società sottoposta a direzione e coordinamento dell'unico socio Iren S p A. C.F. 07129470014

Pec: ireti@pec.ireti.it ireti.it T010 5586664 Via Piacenza 54 16138 **Genova** F010 5586284

Strada Pianezza 272/A 10151 **Torino** F011 0703539

Via Schiantapetto 21 17100 Savona F019 84017220 Strada S.Margherita 6/A 43123 Parma F0521 248262

Strada Borgoforte 22 29122 **Piacenza** F0523 615297

Via Nubi di Magellano 30 42123 Reggio Emilia F0522 286246







Spettabile
Arpae Sac
Alla c.a. del Dott. Paolo Maroli
PEC – aoopr@cert.arpa.emr.it.it

Spettabile

Comune di Parma

Sportello Unico Attività produttive Edilizia

Alla c.a. del Dott. Marco Giubilini

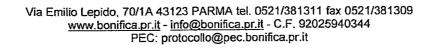
PEC – comunediparma@postemailcertificata.it

E p.c.
Spettabile
Compagnia Generale Ripreseaeree Spa
PEC – cgr@legalmail.it

OGGETTO: Rif. Suap 3852/2022. Istanza di autorizzazione unica ambientale ditta Compagnia Generale Ripreseaeree Spa. Parere di competenza sulla matrice scarichi idrici a seguito delle integrazioni.

In relazione alla richiesta, pari oggetto, pervenuta in data 16/09/2022 ns prot. 7590, richiamato il parere del Consorzio inviato in data 11/10/2022 prot. 8103, valutata la relazione idraulica successivamente prodotta a seguito della richiesta di approfondimenti, con la presente si comunica quanto segue.

La configurazione attuale della rete di raccolta delle acque meteoriche prevede due punti di scarico finali nel cavo Lametta attraverso una condotta DN200 (scarico S1 nel tratto tombato del cavo) e attraverso una condotta DN400 (scarico S2 nel tratto a cielo aperto).



La proposta progettuale prevede di limitare la portata scaricata nel cavo consortile, come illustrato nella relazione idraulica redatta a cura dell'Ing. Bernini ricevuta con prot. 9813 del 23/12/2022, mediante la realizzazione di scarichi a diametro DN 125 (scarico S1 nel tratto tombato del cavo) e DN160 (scarico S2 nel tratto a cielo aperto); le simulazioni mostrano come in tale configurazione progettuale per eventi piovosi con bassa frequenza (TR>25) si verifichino modesti ristagni temporanei in aree di proprietà pertinenziali che non compromettono l'attività e non arrecano pericolo a persone e cose. Tale gestione delle acque garantisce una situazione migliorativa in termini di sicurezza idraulica per le aree maggiormente sensibili poste immediatamente a valle (aeroporto, fiere, autostrada).

Come anticipato nel precedente parere, il sistema di riduzione degli scarichi può essere configurato come provvisorio e potrà essere rimosso una volta portati a compimento i lavori di adeguamento della rete di bonifica e la messa in sicurezza del territorio (cassa d'espansione Galasso Maretto).

Sulla base della sopracitata relazione, si esprime parere favorevole allo scarico, secondo le modifiche progettuali previste.

Distinti saluti.

Ing. F

P.A. Arduini Luigi

Ing. Elisa Trombi

Ufficio Ambiente, Irrigazione, Concessioni e Patrimonio

E-mail larduini@bonifica.pr.it

PEC protocollo@pec.bonifica.pr.it

Tel 0521381315 - 3346865487



prt P6 28605 del 16/02/23

# SETTORE SPORTELLO ATTIVITA' PRODUTTIVE E EDILIZIA

port 29382/ del 16/02/23

Rif. Sinadoc 2022/25027 VBG 3852/2022

> Spett.le ARPAE - SAC

**Oggetto**: Rif. - Istanza di modifica di Autorizzazione Unica Ambientale DPR 59/2013 e s.m.i. - Ditta "COMPAGNIA GENERALE RIPRESE AEREE Spa per l'insediamento via Cremonese 35/a in Comune di Parma. Parere definitivo scarichi idrici

In merito alla vostra richiesta d, richiamati i pareri con prescrizioni di IRETI, prot. RT018564-2022-P del 25/10/2022-P e prot . RT001772-2023-Pdel 08/02/2023 e del Consorzio di Bonifica del 15/02/2023 prot 0029040 già in vs possesso, nulla osta per l'autorizzazione allo scarico ferme restando le prescrizioni in essi contenuti.

Il Responsabile dei Procedimenti Ambientali Sportello Unico per le Attività Produttive ed Edilizia Dott. Marco Giubilini

> Firmato digitalmente da: Marco Giubilini Organizzazione: COMUNE DI PARMA/00162210348 Data: 16/02/2023 09:37:07



Rif. Sinadoc n.25027/2022

Inviata tramite posta interna

pret PG 69650 del 20/04/23

Spett.le Arpae SAC Parma
Struttura Autorizzazione e Concessioni

Oggetto: DPR 59/2013 e s.m.i. - Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ditta Compagnia Generale Ripreseaeree S.p.A. - l'insediamento sito in Comune di Parma —

Pratica SUAP n.3852/2022 - Relazione tecnica scarichi acque reflue

Vista l'istanza di cui all'oggetto, acquisita da Arpae con prot. PG/2022/150527 del 115/09/2022 e la successiva documentazione integrativa del 24/03/23 acquisita con prot.n. PG/2023/52984 si forniscono le seguenti considerazioni:

l'attività dell'azienda consiste nell'esecuzione di rilievi territoriali e riprese aeree finalizzate alla realizzazione di carte tecniche , tematiche e sistemi informativi.

Il progetto riguarda la realizzazione di un area di circa 450 mq all'interno del sito di proprietà da destinare al rifornimento carburante degli aeromobili.

Per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento, nell'area di rifornimento, si prevede di installare un impianto di trattamento in continuo composto da: sedimentatore e disoleatore con filtro a coalescenza.

Per quanto di competenza, limitatamente agli atti presentati nulla osta alla realizzazione del progetto, si classifica lo scarico in corpo idrico identificato in planimetria come S4: acque meteoriche di dilavamento nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- 1. rispetto della tab.3 all.5 (scarico in acque superficiali) del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
- 2. manutenzione periodica dell'impianto di trattamento da annotare su apposito registro che dovrà essere mantenuto a disposizione dell'ente di controllo e compilato secondo le indicazioni di cui al punto B della Delibera di G.P. n.703/2011;
- 3. dovrà essere redatta una relazione annuale riassuntiva di tutti gli interventi fatti all'impianto, del quantitativo e destinazione dei fanghi; detta relazione dovrà essere inserita nel registro di cui al punto 2;
- 4. tutti i rifiuti prodotti dalle operazioni di manutenzione agli impianti e dalla normale attività dovranno essere smaltiti nel rispetto dei dettami del D.lgs 152/2006 e s.m.i

A disposizione per eventuali chiarimenti si porgono distinti saluti.

Il tecnico intervenuto: Barbara Berselli

Il Responsabile del Distretto di Parma Sara Reverberi Documento firmato digitalmente









Spettabile
Arpae Sac
Alla c.a. del Dott. Paolo Maroli
PEC – aoopr@cert.arpa.emr.it.it

E p.c.

Spettabile

Comune di Parma

Sportello Unico Attività produttive Edilizia

Alla c.a. del Dott. Marco Giubilini

PEC – comunediparma@postemailcertificata.it

Spettabile
Compagnia Generale Ripreseaeree Spa
PEC – cgr@legalmail.it

OGGETTO: Rif. Sinadoc 2022/25027- Rif. Suap 3852/2022. Istanza di autorizzazione unica ambientale ditta Compagnia Generale Ripreseaeree Spa. Parere definitivo.

In relazione alla richiesta pervenuta in data 30/03/203 ns prot. 3702, richiamati i precedenti pareri del Consorzio del 11/10/2022 prot. 8103 e del 15/02/2023 prot. 1620, si comunica che **nulla osta** al rilascio del provvedimento autorizzativo in oggetto, per quanto di competenza e fatti salvi i diritti dei terzi. Si allega alla presente l'atto di concessione rilasciato alla società proprietaria degli immobili Gruppo Compagnie Aeronautiche Srl.

Distinti saluti.

P.A. Arduini Luigi
Ing. Elisa Trombi
Ufficio Ambiente, Irrigazione, Concessioni e Patrimonio
E-mail larduini@bonifica.pr.it
PEC protocollo@pec.bonifica.pr.it
Tel 0521381315 - 3346865487

Il Direttore Ing. Fabrizio Useri









Uffici: Via Emilio Lepido, 70/1A 43123 Parma Tel. (0521) 381311 centralino 0521/381315 Ufficio concessioni Telefax (0521) 381309 Email: larduini@bonifica.pr.it Cod. Fisc. N. 92025940344 C.C. Post. N. 1403443

# IL CONCESSIONARIO

Gruppo Compagnie Aeronautiche Via Cremonese, 37 43126 Parma CF/PI: 00890570344

# DISCIPLINARE DI CONCESSIONE PER LAVORI, ATTI O FATTI RISPETTO ALLE OPERE DI BONIFICA LEGGE REGIONALE Nº 7 DEL 14/04/2004

**CONCESSIONE: 36/2023** PROT. DATA

DITTA CONCESSIONARIA: Gruppo Compagnie Aeronautiche S.r.l.

**CANALE: LAMETTA** 

UBICAZIONE: Sezione Golese 005 - FOGLIO 36 MAPPALI 95 e 137 Via Cremonese 37 Parma.

LAVORI AUTORIZZATI: Richiesta autorizzazione e rilascio concessioni per esecuzione lavori di "scarico acque meteoriche" nel canale "Lametta" nel comune di Parma

**DURATA:** dal 06/02/2023 al 05/02/2042

## PRESCRIZIONI DELLA CONCESSIONE

Art. 1º - La concessione, a norma del Regolamento sulle bonificazioni approvato con R.D. 08.05.1904 nº 368, della L.R. nº 7 del 14/02/2004 e del Regolamento di Polizia Idraulica del Consorzio approvato con Delibera di Consiglio di Amministrazione nº 9 del 28/06/2018, s'intende accordata in via affatto precaria per la durata soprastabilita, ferma in ogni caso l'insindacabile facoltà del Consorzio di procedere in qualsiasi momento alla revoca o alla modifica della concessione o all'imposizione di nuove condizioni, comprese eventuali variazioni del canone annuo, senza che il concessionario possa pretendere indennizzi o risarcimenti di sorta alcuna.

- Art. 2° La concessione è assentita senza pregiudizio dei diritti dei terzi e perciò il concessionario si obbliga di tenere sollevato ed indenne il Consorzio da qualsiasi pretesa o molestia, anche giudiziaria, che per dato e fatto della presente concessione potesse da chiunque provenirgli, in particolare la ditta dovrà ottenere, prima dell'inizio dei lavori, ogni altra eventuale autorizzazione o concessione dovuta per legge.
- Art. 3° Il concessionario, ottenuta la presente concessione, preannunzierà al Consorzio la data d'inizio dei lavori, restando stabilito che gli stessi dovranno essere da lui eseguiti nei termini e secondo le prescrizioni che seguono e quelle che gli verranno comunicate dal personale del Consorzio.
- Art. 4° Il concessionario è tenuto a conservare in regolare stato di manutenzione l'opera concessa e non potrà apportarvi modificazioni di sorta senza il preventivo nulla osta del Consorzio; avrà inoltre l'obbligo di riparare a sue spese tutti i danni derivanti dalle opere e dagli atti o fatti permessi.
- Art. 5° Allo scadere della concessione, o al momento in cui essa venisse revocata il concessionario, salvo specifico patto in contrario, dovrà immediatamente rimuovere le opere oggetto della concessione e mettere in pristino le pertinenze consorziali manomesse, riparando tutti i danni arrecati.
- Art. 6° Non ottemperando il concessionario alle disposizioni impartite dal Consorzio per la manutenzione e la rimozione delle opere concesse, il Consorzio stesso vi provvederà d'ufficio rivalendosi delle spese incontrate a tutto carico del concessionario inadempiente.
- Art. 7° In caso di trapasso di proprietà la concessione si intenderà revocata e l'opera dovrà venire rimossa a meno che il concessionario non intenda conservarla a vantaggio del nuovo proprietario o gestore delle opere, in tal caso il subentrante si farà obbligo di osservare gli impegni assunti mediante formale accettazione del disciplinare di concessione o esplicita citazione del medesimo negli atti notarili conseguenti.
- Art. 8° Tutti i vincoli e le prescrizioni con valenza anche futura contenuti nella presente autorizzazione, dovranno essere trasferiti agli eventuali presente subchitanti nella titolarità delle opere autorizzate con la presente, mediante esplicita citazione negli atti notarili conseguenti ed ... i caso al soggetto che dovesse divenire futuro proprietario o gestore responsabile dell'opera concessionata.
- Art. 27 La inadempienza del concessionario o suo eventuale avente causa a qualcu. delle condizioni del presente atto o la inosceria delle disposizioni di legge o di regulanto inerenti alla conservazione delle opere di bonifica, potrà, di per sé sola, essere causa di immediata decadenza della concessione.
- Art. 10° Per ogni effetto legale derivabile dal presente disciplinare il concessionario elegge il proprio domicilio in Parma, presso la sede del Consorzio.
- Art. 11° La firma del presente atto impegna senz'altro il concessionario al rispetto di tutto quanto è contenuto nella concessione sottoscritta.
- Art. 12° Il concessionario sarà tenuto al pagamento del canone annuo di:

# € 100,00 (cento/00)

Il pagamento avverrà secondo le modalità e tempistiche previste per le riscossioni dei contributi ordinari di bonifica.

- Art. 13° Si autorizza, per quanto di competenza e fatti salvi i diritti dei terzi, lo scarico delle acque reflue nel Canale Consortile denominato "CAVO LAMETTA", così come riportato sugli elaborati grafici allegati alla domanda.
- Art. 14° Caratteristiche tecnico/idrauliche principali dello scarico:
  - S1 manufatto di scarico acque meteoriche nel tratto tombato del canale Consortile attraverso una tubazione del diametro di mm 200 inserita superiormente al manufatto di tombinatura del canale Consortile, previo sistema di riduzione delle portate realizzato attraverso una tubazione di diametro DN 125 mm e troppo pieno DN 160 mm, inseriti nel pozzetto di ispezione;
  - S2 manufatto di scarico acque meteoriche e di prima pioggia provenienti da piazzale cementato, previo trattamento in impianto di disoleazione, nel canale Consortile (tratto a cielo aperto) attraverso una

tubazione del diametro di mm 400, previo sistema di riduzione delle portate realizzato attraverso una tubazione di diametro DN 160 mm e troppo pieno DN 200 mm, inseriti nel pozzetto di ispezione.

Per quanto riguarda le ulteriori caratteristiche tecniche non sopra menzionate si fà riferimento alla relazione idraulica e alle tavole tecniche redatte dal Progettista Ing. Gian Lorenzo Bernini.

- Art. 15° Si prescrive di dotare i collettori di scarico terminali di un dispositivo antirigurgito per evitare possibili riflussi di acque provenienti dal corpo ricettore a seguito dell'utilizzo idraulico del canale Consorziale "CAVO LAMETTA" e dei suoi affluenti.
- Art. 16° L'inizio dei lavori dovrà essere anticipatamente comunicato all'Assistente di zona Geom. Bernini Nicola (tel. 335/7433143) per la necessaria valutazione e sorveglianza per le opere da realizzarsi sul canale, nonchè la verifica di quote e misure.
- Art. 17° La rete scolante del complesso non dovrà, in mancanza di espresso parere del Consorzio scrivente, essere adoperate per l'allontanamento delle acque di scarico provenienti da futuri ampliamenti, ad esclusione di riordini aziendali, e/o dalle aree circostanti il comparto oggetto della presente concessione.
- Art. 18° Il Consorzio scrivente si riserva sin d'ora la facoltà di prescrivere modifiche al sistema di scarico nel caso in cui le portate risultassero incompatibili con la buona regimazione idraulica del canale ricettore.
- Art. 19° Il Consorzio scrivente si riserva il diritto di esercitare la competente sorveglianza sull'esercizio degli scarichi in argomento, ferma restando la facoltà di imporre d'autorità l'esecuzione di eventuali ulteriori interventi, anche di carattere manutentorio, che si rendessero necessari al fine di garantire il perfetto funzionamento idraulico degli scarichi medesimi.
- Art. 20° La concessionaria in indirizzo solleva il Consorzio della Bonifica Parmense da ogni e qualsiasi responsabilità ed obbligo per danni che potessero derivare alle aree cortilizie, ai fabbricati in generale, nonché a tutti i materiali, attrezzature, mezzi mobili ed eventualmente anche a persone in esse presenti durante l'esercizio sia idraulico che irriguo del canale Consortile "CAVO LAMETTA" e i suoi corsi d'acqua affluenti.
- Art. 21° Tutti i vincoli e le prescrizioni con valenza anche futura contenuti nella presente concessione, dovranno essere trasferiti agli eventuali successivi subentranti nella titolarità delle opere autorizzate con la presente, mediante esplicita citazione negli atti notarili conseguenti.

La Concessione è rilasciata su conforme parere favorevole dell'ufficio concessioni che ha condotto la relativa istruttoria tecnico-amministrativa di competenza.

LA/ET
P.A. Arduini Luigi
Ing. Elisa Trombi
Ufficio Concessioni/Autorizzazioni
Email larduini@bonifica.pr.it
Tel 0521381315-334686548

LA DITTA CONCESSIONARIA

Ing. Fabi

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.